

COMUNE DI SAN DAMIANO AL COLLE PROVINCIA DI PAVIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL SINDACO

N. 46 DEL 14.10.2014

OGGETTO: PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE (PERIODO 2014-2016) – MODIFICA AL PIANO OCCUPAZIONALE PER L'ANNO 2014.

L'anno duemilaquattordici, addì quattordici del mese di ottobre alle ore 9.30, nella Sede Municipale, alla presenza del Segretario comunale D.ssa Roberta Beltrame,

IL SINDACO

ASSUNTE LE FUNZIONI DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE (PERIODO 2014-2016) – MODIFICA AL PIANO OCCUPAZIONALE PER L'ANNO 2014.

IL SINDACO ASSUNTE LE FUNZIONI DELLA GIUNTA COMUNALE

Premesso che, secondo quanto disposto dal D.lgs 267/2000 e dal D.lgs 165/2001, sono attribuite alla Giunta Comunale le competenze in materia di definizione degli atti generali di organizzazione e delle dotazioni organiche;

Richiamato il vigente Regolamento Comunale sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione di GC n. 6 del 29.02.2012;

Visto l'art. 39 della Legge 27 dicembre 1997, n. 449 che prevede che gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche, al fine assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale;

Visto l'art. 91 del D. Lgs. 267/2000 il quale dispone l'obbligo della programmazione del fabbisogno di personale degli Enti Locali che sono chiamati ad adeguare i propri ordinamenti ai principi di funzionalità ed ottimizzazione delle risorse, finalizzati al miglioramento del funzionamento dei servizi con il limite imprescindibile delle disponibilità di bilancio;

Richiamata la propria precedente deliberazione n. 28 del 17.06.2014 con cui era stato approvato il seguente programma triennale 2014/2016 di fabbisogno di personale:

| 2014 | 2015 | 2016 |
|--------------------|---|--------------------|
| nessuna assunzione | Assunzione n. 1 posto cat. D amministrativo full time tempo indeterminato | nessuna assunzione |

con riserva di apportare le variazioni ritenute necessarie o rese opportune dal sopraggiungere di nuove esigenze organizzative;

Atteso che ad oggi risultano in servizio i seguenti dipendenti:

n. 1 cat D – amministrativo full time a tempo indeterminato

n. 1 cat C – amministrativo full time a tempo indeterminato (per il periodo dal 1/7/2014 al 31/12/2014 part time 18 ore settimanali)

n. 1 cat. C – agente polizia locale full time a tempo indeterminato

n. 1 cat. B – cantoniere full time a tempo indeterminato

n. 1 cat. D – amministrativo contabile (ex art. 14 CCNL 22 gennaio 2004 con Comune di Bosnasco per n. 12 ore settimanali)

n. 1 cat. D – tecnico (ex art. 14 CCNL 22 gennaio 2004 con Comune di Montù Beccaria per n. 4 ore settimanali)

Dato atto che per il personale utilizzato "a scavalco condiviso, ai sensi dell'art. 14 del CCNL 22 gennaio 2004, non si perfeziona un'assunzione a tempo determinato, bensì si realizza uno strumento duttile di utilizzo plurimo e contemporaneo del dipendente pubblico, senza ulteriori costi per le amministrazioni beneficiarie rispetto all'espletamento del normale orario di lavoro con vincolo di esclusività, come da consolidato orientamento della giurisprudenza contabile, da ultimo con parere della Corte dei Conti sezione regionale Sicilia, con la deliberazione n. 128/2014/PAR del 9 settembre 2014;

Rilevato che il dipendente cat. D amministrativo full time a tempo indeterminato dal 16.10.2014 sarà collocato a riposo e che ai sensi dell'art. 1 comma 562 della legge 296 del 27.12.2006 gli enti non sottoposti alle regole del patto di stabilità interno (come questo Comune) possono procedere all'assunzione di personale nel limite delle cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nel precedente anno;

Considerato pertanto che questo ente potrà procedere alla copertura del posto cat. D amministrativo solo nel 2015 con assunzione a tempo indeterminato full time;

Ravvisata la necessità, nelle more del perfezionamento della procedura assunzionale, al fine di garantire la continuità e la regolarità dell'azione amministrativa, di provvedere alla copertura del posto mediante forme di lavoro flessibile;

Dato atto che ad oggi non sono state concretizzate gestioni associate con altri Comuni, nell'ambito delle quali reperire l'eventuale personale necessario all'espletamento delle funzioni istituzionali;

Ritenuto di poter procedere mediante utilizzo di personale "a scavalco d'eccedenza", ai sensi dell'art. 1, comma 557, legge 311/2004, previa convenzione con altro Comune;

Valutate le esigenze dell'ente e ritenuto di procedere con un utilizzo di personale "a scavalco di eccedenza" per n. 9 ore settimanali per il periodo dal 20.10.2014 al 31.12.2014;

Dato atto che le spese derivanti da tale forma di lavoro flessibile rientrano nell'aggregato "spesa di personale" che, per gli enti non sottoposti alle regole del patto di stabilità interno, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non deve superare il corrispondente ammontare dell'anno 2008 (art. 1 comma 562 della legge 296 del 27.12.2006);

Visti il bilancio di previsione 2014 approvato con atto di CC n. 24 del 13.10.2014, dichiarato immediatamente eseguibile e la successiva deliberazione di CC n. 28 del 13.10.2014 di variazione del bilancio 2014, dichiarata immediatamente eseguibile;

Dato atto che le spese derivanti dalla attivazione della convenzione con altro Comune per l'utilizzo di personale a scavalco condiviso trovano copertura nel bilancio 2014 e che le spese complessive di personale previste per il 2014 non superano l'ammontare dell'anno 2008;

Visto l'art. 9 comma 28 del DL 78/2010 in base al quale le pubbliche amministrazioni a decorrere dal 2011 possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009;

Atteso che, nel caso in cui nel 2009 non siano state sostenute spese per assunzioni flessibili, il limite è computato con riferimento alla media sostenuta per le stesse finalità nel triennio 2007/2009;

Rilevato che a seguito delle modifiche introdotte con l'art. 11, commi 4-bis e 4-ter dal DL 90/2014 (convertito dalla legge 11.08.2014 n. 114) le limitazioni previste dal comma 28 dell'art. 9 del DL 78/2010 non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente, fermo restando che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009;

Atteso che presso questo ente nel 2009 e nel triennio 2007/2009 non sono state sostenute spese per forme di lavoro flessibile;

Visto il parere della Corte dei Conti della Lombardia n. 21 del 16 gennaio 2014 in base al quale la Sezione ha precisato che la volontà sottesa alle disposizioni in esame è quella di rendere operante, a regime, una riduzione della spesa per i rapporti lavorativi diversi dall'impiego a tempo indeterminato, senza tuttavia vietare agli enti locali la possibilità di fare ricorso a detti rapporti, sempre che ne ricorrano i presupposti di legge. Conseguentemente, è stato individuato, quale limite di spesa assumibile quale parametro per operare la riduzione del 50 per cento, nel caso in cui la spesa dell'anno triennio pregresso sia inesistente, quello discendente dalla "assoluta necessità di far fronte, in tal modo, a un servizio essenziale per l'ente": la spesa così determinata sarà, a sua volta, il parametro finanziario per gli anni successivi;

Ribadita la necessità di questo ente di procedere alla spesa per lavoro flessibile nel 2014 per far fronte a un servizio essenziale e di conseguenza stabilire nel 2014 il parametro di spesa per lavoro flessibile per gli anni successivi;

Ritenuto, pertanto, di modificare il programma triennale 2014/2016 di fabbisogno di personale come di seguito indicato:

| 2014 | 2015 | 2016 |
|---|---|--------------------|
| Assunzione n. 1 posto cat. D amministrativo part time (9 ore settimanali) a tempo determinato (dal 20.10.2014 al 31.12.2014) ex art. 1, comma 557, legge 311/2004 | Assunzione n. 1 posto cat. D amministrativo full time tempo indeterminato | nessuna assunzione |

Dato atto che sarà data informazione del presente provvedimento alle rappresentanze sindacali, ai sensi dell'art. 7 del C.C.N.L. dell'01.04.1999;

Visti:

- Il D.lgs 18 agosto 2000, n. 267
- Il D.lgs 30 marzo 2001, n. 165
- Il vigente CCNL di comparto;
- Lo Statuto dell'Ente;
- Il vigente regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;

Visto il parere del revisore dei conti, ex art. 19 comma 8 della legge n. 448 del 21.12.2001, in data 14.10.2014 prot. n. 3219;

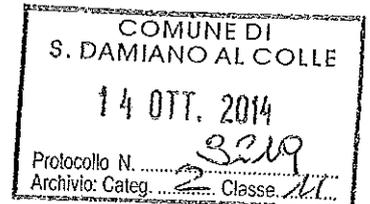
Dato atto che sulla proposta di deliberazione, sono stati acquisiti i pareri prescritti dall'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 (parere di regolarità tecnica da parte del responsabile del servizio personale e parere di regolarità contabile da parte del responsabile del servizio finanziario);

DELIBERA

1. di modificare il programma triennale 2014/2016 di fabbisogno di personale, approvato con deliberazione di GC n. 28 del 17.6.2014, limitatamente all'anno 2014, come di seguito indicato:

| 2014 | 2015 | 2016 |
|---|---|--------------------|
| Assunzione n. 1 posto cat. D amministrativo part time (9 ore settimanali) a tempo determinato (dal 20.10.2014 al 31.12.2014) ex art. 1, comma 557, legge 311/2004 | Assunzione n. 1 posto cat. D amministrativo full time tempo indeterminato | nessuna assunzione |

2. di trasmettere, a cura del responsabile del servizio personale, il presente provvedimento alle rappresentanze sindacali, ai sensi dell'art. 7 del CCNL 1.4.1999;
3. di dichiarare successivamente il presente atto immediatamente eseguibile.



Comune di San Damiano al Colle

VERBALE N. 12/2014 del 14 ottobre 2014

(56)

PARERE DEL REVISORE DEI CONTI ALLA PROPOSTA DI DELIBERA DELLA GIUNTA
N. 46 DEL 14.10.2014: PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI
PERSONALE (PERIODO 2014-2016) – MODIFICA AL PIANO OCCUPAZIONALE
PER L'ANNO 2014.

Il Revisore dei Conti di questo Ente,

visti

- l'art. 91, comma 1, del D.Lgs 267/2000
- la Legge n. 296/2006 ("Finanziaria 2007")
- la L. 24 dicembre 2007, n. 244 ("Finanziaria 2008")
- il Dl. 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 133/08
- il D.L. 78/2010
- il D.L. 201/2011
- l'art. 41, comma 2 del D.L. 66/2014
- l'art. 11, commi 4-bis e 4-ter dal DL 90/2014

considerato che

- l'organo di revisione contabile deve accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate (art. 19, comma 8, L 448/2001);
- per gli enti non soggetti al patto di stabilità restano in vigore le disposizioni previste dall'art. 1, comma 562, della L. 296/2006 come modificato dall'art. 4-ter, comma 11, L. 44/2012, in base alle quali le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi e dell'Irap, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non devono superare il corrispondente ammontare dell'anno 2008;
- le assunzioni a tempo indeterminato si possono fare nel limite delle cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nel

precedente anno; a questo proposito le Sez. Riunite della Corte dei conti (del. 52/contr/10) sostengono che le cessazioni avvenute nell'anno precedente riguardano tutte quelle intervenute successivamente all'entrata in vigore del comma 562, quindi per brevità, tutte le cessazioni intervenute dal 2006 in poi;

- con il comma 10 dell'art. 14 del D.L. 78/2010 convertito nella L. 122/2010 è soppressa con decorrenza 31.05.2010, anche per i comuni con un numero massimo di dipendenti a tempo pieno non superiore a dieci, la possibilità di deroga prevista dall'art. 3, comma 121, della legge 244/2007;
- se l'incidenza delle spese per personale sul totale delle spese correnti risulti pari o superiore al 50%, scatta il divieto assoluto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale (percentuale portata dal 40 al 50% - art. 28, c. 11 quater DL 201/2011);
- con l'art. 41, comma 2, del D.L. 66/2014, viene previsto che i Comuni che nel 2014 registrano tempi medi di pagamento superiori a 90 giorni rispetto ai tempi di cui all'art. 4 del D.Lgs. 231/2002, nell'anno successivo non possono procedere ad assunzioni di personale, a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale;
- l'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito nella legge 122/2010 prevede la possibilità di avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009;
- l'art. 11, commi 4-bis e 4-ter dal DL 90/2014 (convertito dalla legge 11.08.2014 n. 114) prevede che le limitazioni introdotte dal comma 28 dell'art. 9 del DL 78/2010 non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, fermo restando che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009;
- la Corte dei Conti con deliberazione 11/CONTR/2012 ha chiarito gli effetti dell'art. 9, comma 28, del DL 78/2010 prevedendo che gli enti di minori dimensioni possono derogare alla riduzione del 50% rispetto alla spesa del 2009

quando l'applicazione della norma potrebbe impedire l'assolvimento delle funzioni fondamentali,

preso atto che

- la spesa del personale sulla spesa corrente per l'anno 2013 è pari al 37,66%;
- le previsioni di spesa del personale sulla spesa corrente per l'anno 2014, dopo la variazione di bilancio approvata con delibera del CC n. 28 del 13.10.2014 risulta pari a al 40%;
- l'Ente non ha sostenuto nel 2009 e nel triennio 2007/2009 spese per forme di lavoro flessibile ma ha giustificato la necessità di coprire con assunzione n. 1 posto cat. D amministrativo part time (per 9 ore settimanali) a tempo determinato (dal 20.10.2014 al 31.12.2014) ex art. 1, comma 557, legge 311/2004, per l'espletamento di un servizio essenziale;
- l'Ente prevede l'assunzione di n. 1 posto cat. D amministrativo full time tempo indeterminato nell'anno 2015 a seguito di n. 1 cessazione di rapporto di lavoro a tempo indeterminato intervenute nel 2014;

esprime

parere favorevole alla sua approvazione subordinando la previsione dell'assunzione del 2015 alla preventiva verifica di cui all'art. 41, comma 2, del D.L. 66/2014, per i tempi medi di pagamento 2014 e raccomandando che venga effettuata una costante opera di monitoraggio della spesa del personale e degli altri vincoli correlati per l'adozione, ove dovuti, dei necessari correttivi.

Il Revisore

Dott. Rossella Vercesi



COMUNE DI SAN DAMIANO AL COLLE
PROVINCIA DI PAVIA

Allegato alla deliberazione di GC n. 46 del 14.10.2014

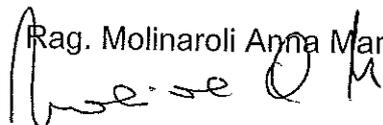
**OGGETTO: PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE
(PERIODO 2014-2016) – MODIFICA AL PIANO OCCUPAZIONALE PER L'ANNO 2014.**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000:

Il sottoscritto, individuato con provvedimento del Sindaco Responsabile del Servizio Finanziario esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto.

San Damiano al Colle, 14.10.2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Rag. Molinaroli Anna Maria




Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000:

Il sottoscritto, individuato con provvedimento del Sindaco Responsabile del Servizio Personale esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.

San Damiano al Colle, 14.10.2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott.ssa Roberta Beltrame




Delibera di Giunta Comunale n. 46 del 14.10.2014

IL SINDACO
f.to Cesarino Giuliano Vercesi

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott.ssa Roberta Beltrame

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che il presente verbale viene affisso all'albo pretorio di questo Comune il giorno 15 OTT. 2014 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

San Damiano al Colle, 15 OTT. 2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott.ssa Roberta Beltrame

Nello stesso giorno in cui è stato affisso all'Albo Pretorio, il presente verbale viene comunicato ai Capigruppo consiliari ai sensi del D. Lgs. n° 267 del 18.8.2000.

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

San Damiano al Colle, 15 OTT. 2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Roberta Beltrame



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ per decorrenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134 comma 3 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Roberta Beltrame

San Damiano al Colle, _____